

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La Mission di ogni Istituto si evidenzia nell'attuare e controllare il piano dell'offerta formativa in modo da garantire a tutti gli alunni il successo formativo. Per questo predispone una molteplicità di interventi, anche personalizzati, capaci di sostenere lo sviluppo personale di ciascun allievo, protagonista delle azioni didattiche che si strutturano dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola primaria fino alla Scuola secondaria di primo grado. La qualità del servizio scolastico è direttamente collegata al suo sistema di valutazione. Affinché migliori la capacità della scuola di soddisfare i bisogni dei bambini e ragazzi ivi partecipanti, è necessario che la scuola apprenda dalle esperienze passate, valorizzi le modalità positive e modifichi quelle che hanno fatto registrare criticità.

L'Istituto comprensivo di Novate Mezzola considera la valutazione come uno dei momenti fondamentali del percorso formativo dell'alunno perché egli viene messo a conoscenza dei livelli dei propri apprendimenti e competenze. Rappresenta altresì un momento didattico per i docenti, in quanto possono mettere a punto le attività da svolgere e la richiesta di impegno da parte dell'alunno, senza per questo essere mai un giudizio di valore sulla persona.

Nell'Istituto si attuano:

- una valutazione esterna effettuata dall'Invalsi, il Servizio Nazionale di valutazione, il cui obiettivo è verificare l'efficacia e l'efficienza del sistema, prendendo in esame:
  - i livelli di padronanza degli alunni delle classi 2<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della Scuola primaria nelle conoscenze e nelle abilità linguistiche, matematiche e di L2;
  - l'ambiente socio-culturale di appartenenza degli alunni;
  - le competenze linguistiche, matematiche e di L2 in uscita degli alunni delle classi 3<sup>a</sup> della scuola secondaria attraverso la prova effettuata entro aprile, requisito di ammissione all'Esame di Stato;
- una valutazione interna, delle singole discipline con voto espresso in decimi, per la scuola secondaria e attraverso un giudizio descrittivo, per la scuola primaria, del comportamento espressa con un giudizio sintetico;
- una certificazione delle competenze in base alle Indicazioni Nazionali.

La valutazione si svolge in momenti distinti e assume valori diversi.

- La valutazione diagnostica o iniziale per individuare il livello di partenza degli alunni e ad accertare il possesso dei prerequisiti.
- La valutazione formativa o in itinere è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli alunni e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di recupero e rinforzo.
- La valutazione sommativa si effettua alla fine del quadrimestre o al termine dell'intervento didattico; serve per accertare in che misura sono stati raggiunti gli obiettivi prefissati. Essa valuta il percorso seguito dall'alunno e lo certifica, è espressa dai singoli docenti sulla base delle prove di verifica, dei compiti svolti e delle osservazioni condotte nelle attività di classe e si esprime con mezzi diversi.

Va sottolineato che la valutazione, riportata sul documento consegnato alle famiglie a febbraio e giugno, non coincide meccanicamente con l'apprezzamento tecnico dei risultati, ma riveste una ben più complessa valenza; oltre ai risultati misurabili, alla sua definizione concorrono i seguenti elementi:

- osservazioni occasionali e sistematiche;
- punto di partenza e arrivo;
- impegno nello svolgimento dei compiti;
- interesse e partecipazione alle attività proposte;
- difficoltà riscontrate;
- interventi attuati.

La valutazione, quindi, tiene conto del percorso scolastico di ciascun allievo. È attenta non solo al prodotto ma soprattutto al processo, e di conseguenza esprime un giudizio sul progresso dell'alunno nella

maturazione del sé e dei suoi apprendimenti, è, inoltre commisurata al tipo di percorso avviato e consente al docente di intraprendere un'autovalutazione del processo di insegnamento.

Un controllo costante dei risultati consente di rimuovere, con opportuni interventi compensativi di recupero, le difficoltà e i ritardi che si evidenziano in itinere nel processo di apprendimento dei singoli allievi.

Per gli approfondimenti si rimanda agli allegati specifici che riportano i Criteri di valutazione riferiti ai tre ordini di scuola, rivisti alla luce delle modifiche introdotte nella valutazione della Scuola Primaria dal DL 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla L. 6 giugno 2020, n. 41, e in particolare l'art. 1, c. 2-bis.